

CURRICULUM VITAE di Daniele Gaetano Borioli

Sono nato ad Alessandria l'8 maggio del 1957 e vivo da sempre a Valenza. Sono sposato con Maria Grazia, insegnante di scuola primaria: la sua passione assoluta per il proprio lavoro mi apre costantemente una preziosa finestra sul complesso e vivace mondo della scuola. Mia madre e mio padre erano entrambi operai orafi.

Dopo la scuola dell'obbligo ho frequentato il liceo scientifico. Conseguita la maturità, mi sono iscritto alla Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino, seguendo in particolare i corsi dell'indirizzo storico. L'interesse per la storia contemporanea, e in particolare per le vicende del '900 collegate al fascismo e all'antifascismo, alla persecuzione degli ebrei e alla deportazione, alla lotta di liberazione e alla rinascita democratica dell'Italia, mi hanno avvicinato all'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea di Alessandria, con il quale ho avviato una lunga collaborazione, pubblicando alcuni lavori su quel periodo della storia italiana.

Sono stato obiettore di coscienza e militante dei movimenti pacifisti tra gli anni '70 e '80 e sono iscritto all'ANPI dai primissimi anni in cui quell'associazione ha aperto la possibilità di iscrizione anche a coloro che non avevano partecipato alla resistenza

In coerenza con questo percorso culturale e civile, nel corso degli ultimi anni ho assunto la presidenza dell'Associazione "Memoria della Benedicta", costituita allo scopo di conservare e valorizzare la memoria del più grande eccidio di partigiani combattenti consumatosi nel corso della resistenza italiana. Dal 2021 presiedo la rete nazionale dei "Paesaggi della Memoria", che collega i musei e i luoghi di memoria legati alle vicende del "secolo breve".

Ho aderito al Partito Democratico sin dalla sua fondazione, dopo aver militato, a partire dal 1989, nel Partito Comunista Italiano, ormai avviato verso lo scioglimento, nel Partito Democratico della Sinistra, nei Democratici di Sinistra. Nel campo dell'organizzazione politica ho ricoperto i seguenti incarichi: dal 1991 al 1995 segretario cittadino, a Valenza, del PDS/DS; dal 1994 al 1995 componente della segreteria provinciale dei DS; dal 2010 al 2013, segretario del PD provinciale di Alessandria; dal 2018 al 2021, tesoriere del PD regionale del Piemonte. Dal 2019 sono membro dell'Assemblea nazionale e, dal 2020, della Direzione nazionale del PD. Tra il 2019 e il 2021 ho svolto, per incarico del segretario nazionale, la funzione di commissario del PD provinciale di La Spezia. Nel corso della mia militanza politica, accanto agli incarichi di livello regionale e nazionale, ho continuato a dare il mio contributo all'attività degli organismi provinciali e cittadini.

La mia prima esperienza amministrativa risale al 1990, quando sono stato eletto al Consiglio Provinciale di Alessandria. Rieletto nel 1995, ho assunto l'incarico di vicepresidente e assessore ai lavori pubblici e ai trasporti. In questa funzione, ho guidato la ricostruzione di numerose infrastrutture stradali e scuole superiori, distrutte o gravemente danneggiate dalla disastrosa alluvione del 1994, che oltre agli ingenti danni provocò numerose vittime nella città di Alessandria. Ho mantenuto l'incarico di vicepresidente della Provincia dopo la vittoria del centrosinistra alle elezioni del 1999 e a quelle successive del 2004, occupandomi, oltre che di lavori pubblici, di altre materie, tra le quali la formazione professionale, i trasporti, le attività culturali.

Nel 2005 sono stato eletto al Consiglio Regionale del Piemonte, per i Democratici di Sinistra, e ho assunto l'incarico di assessore alle infrastrutture e ai trasporti (per un anno anche al personale e alle opere pubbliche e difesa del suolo). La realizzazione di numerose infrastrutture stradali e ferroviarie, la prima razionalizzazione del sistema del trasporto pubblico locale e del trasporto ferroviario regionale sono state al centro della mia attività amministrativa nel quinquennio 2005-2010. Dal 2021 sono componente del

Consiglio di Amministrazione della Società di Committenza regionale della Regione Piemonte (SCR spa)

A seguito della sconfitta alle elezioni regionali del 2010, sono rientrato al mio lavoro nel pubblico impiego, svolgendo nel contempo la mia attività di direzione politica del PD provinciale dopo l'elezione a segretario.

Alla fine del 2012 ho partecipato alle primarie per la scelta dei candidati al Parlamento nazionale, in vista delle elezioni politiche del 2013, risultando il più votato. Sono, quindi stato eletto al Senato della Repubblica per la XVII legislatura, nel corso della quale sono stato componente dell'VIII Commissione, Lavori Pubblici e Comunicazioni, della Commissione bicamerale per le questioni regionali, della Commissione d'inchiesta per gli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali, nell'ambito della quale ho ricoperto l'incarico di capogruppo per il Partito Democratico.

Tra le mie iniziative, diversi disegni di legge: due di rango costituzionale, per l'estensione del diritto di voto ai diciottenni, anche per il Senato e per l'introduzione dell'istituto della sfiducia costruttiva; altri relativi al campo dei lavori pubblici, come quello riguardante il dibattito pubblico, preliminare all'avvio delle grandi opere. Negli anni successivi al mio mandato parlamentare, ho collaborato con i parlamentari in carica alla stesura di un disegno di legge per il riconoscimento giuridico e il sostegno finanziario alla rete degli Istituti storici della resistenza e dei luoghi e musei di memoria dedicati a quel periodo della storia contemporanea italiana.

Valenza, 19 agosto 2022